

# PROGETTO FERNO

Foglio di Democratica Espressione e di Opinioni Politiche

Anno 2 - supplemento a "PROGETTO VARESE"

Supplemento a PROGETTO VARESE  
Periodico del Partito Democratico della provincia di Varese

Poste Italiane S.p.a. - Sped. in abb. Postale DL 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2006 n.46) art.1 - comma2 - DBC Varese

Redazione e Stampa -  
Varese v.le Monte Rosa, 26  
Registrazione Tribunale di Varese n.940  
Dir. Resp. PAOLO ROSSI  
Dir. Politico FABRIZIO MIRABELLI



circolo di Ferno



Numero 7, gennaio 2011 - Anno 3

Circolo di Ferno per il Partito Democratico  
Via Mazzini 14 - 21010 Ferno (Va)

il Blog: "[pdferno.blogspot.com](http://pdferno.blogspot.com)"  
il Sito internet: "[www.partitodemocraticoferno.it](http://www.partitodemocraticoferno.it)"

## IN QUESTO NUMERO

**Perché questo foglio d'informazione: 7a puntata**

**Accade a Ferno**

*Che fine hanno fatto "LE" pensiline dell'autobus*

*Rinnovamento Palestra Scuole Medie*

*Commento: Interrogazione sulla società Ambrosiana Rugby*

*Commento: Interrogazione inquinamento atmosferico*

*il Dr. Biffi Gianprimo chiude l'ambulatorio di via Roma*

*Commento: Interrogazione Bonus bebé*

*Per la viabilità a Ferno? ancora nessun progetto organico!*

*Commento: PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO: opportunità date e opportunità tolte*

**PARTITO DEMOCRATICO FERNO**

*Rinnovo della carica di Segretario*

**Quando Dove Come**

**PARTITO DEMOCRATICO LOMBARDO - in diretta dal consiglio regionale**

*NOVITA' PD*

*TRASPORTO PUBBLICO - Tosi: "Prima stangata sui pendolari"*

*NOMINE SANITÀ - Alfieri: metodo sbagliato, servivano trasparenza e valorizzazione del merito*

## PERCHÉ QUESTO FOGLIO D'INFORMAZIONE: 7A PUNTATA

Care Democratiche e Cari Democratici, questo 2011 vedrà un grosso impegno del Circolo di Ferno del Partito Democratico per la realizzazione di una serie di iniziative per ampliare il dialogo e la partecipazione alla vita socio-politica della nostra comunità; tutto ciò sarà compiuto parallelamente all'impegno settimanale per la costruzione di una ferma opposizione in consiglio comunale che se avrete la bontà di leggerci in questo numero constaterete noterete quanto sia corposa.

## ACCADE A FERNO

*Che fine hanno fatto "LE" pensiline dell'autobus*

Con Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n° 25 del 25/06/2009 si discuteva l'interrogazione da noi proposta relativa al posizionamento di una pensilina alla fermata dell'autobus in via Marconi. Il Vicesindaco ci rispondeva condividendo la nostra richiesta, con "UN PROGETTO" di collocazione pensiline e transenne parapetonali sull'intero territorio comunale nel più breve tempo possibile e comunque prima della ripresa scolastica (ndr. Ci si riferiva all'anno 2009-2010). Nel gennaio 2010 avendo verificato che nulla era successo ci siamo visti costretti a richiamare l'Assessore alla partita sull'argomento, formulando una nuova interrogazione e ci veniva data come giustificazione (a parziale scarico di responsabilità) che i carichi di lavoro dell'ufficio tecnico, nonché la malattia dei dipendenti dell'ufficio ne hanno impedito la realizzazione di quanto era stato deliberato a maggioranza. Dall'esposizione del "programma previsionale 2010" abbiamo visto riproposta la spesa di Euro 3.500 per l'acquisto ed il posizionamento di una sola pensilina alla fermata dell'autobus di via Marconi lato Poste, direzione Gallarate. Quello che è decisamente rimarchevole è l'abissale ritardo dall'accoglimento della nostra richiesta, che ha visto concludersi l'iter nel dicembre 2010, a distanza di 18 mesi siamo arrivati al capolinea.

## Rinnovamento Palestra Scuole Medie

In merito all'intervento deciso dall'amministrazione presso la palestra delle Scuole Medie, abbiamo ritenuto opportuno osservare la necessità che il medesimo comprenda una quota volta a migliorare l'accessibilità dell'impianto, non solo degli atleti-utilizzatori, ma anche degli spettatori. Non possiamo negare l'impegno

per il ripristino di una struttura importante per chi compie attività sportive a Ferno, ma non possiamo che prendere atto, con estremo rammarico, che le nostre sollecitazioni ad avere una struttura accessibile siano state disattese. L'amministrazione si era anche impegnata a reperire fondi pari a 20.000€ per rendere agevole

l'accesso alle persone con difficoltà. Badate bene, non parliamo solo delle disposizioni di legge previste per tutelare gli atleti diversamente abili, ma volevamo che fossero tenuti in considerazione anche le persone del pubblico, fossero queste persone con qualche acciaccio, ma anche mamme e papà con

passaggio. Niente di tutto questo, l'opera è ritornata al progetto originario, nessuna traccia dell'ascensore, per raggiungere i bagni, nessuna traccia delle rampe per facilitare l'accesso. Resta da capire che fine hanno fatto i 20.000€

## Commento: Interrogazione sulla società Ambrosiana Rugby

Con questa interrogazione, abbiamo ribadito la necessità che vengano definitivamente chiarite le procedure di rinnovo delle convenzioni con le società sportive, visto che nel caso

specifico a fronte di un NON raggiungimento di un obiettivo la convenzione è stata rinnovata senza concedere ad altri la medesima opportunità. Visto che l'affidamento del campo

di gioco, pagato dai contribuenti fernesì, deve ritornare sotto forma di "servizio alla collettività" per la crescita "psico-fisica" in particolar modo delle giovani leve; ci auguriamo che questo

spiacevole incidente non abbia più a verificarsi e che le prossime scelte, pur rispettando l'autonomia decisionale dell'assessore competente, siano prese in maniera "corale".

## Commento: Interrogazione inquinamento atmosferico

Con questa interrogazione, abbiamo voluto sollecitare una presa di posizione da parte del Sig. Sindaco: primo responsabile della salute dei cittadini. Non molto tempo fa sugli organi di informazione, aveva fatto scalpore constatare che anche a Ferno si erano superati il

numero massimo di giorni consentiti per "le polveri sottili". Dopo una piccola lezione di geografia/configurazione morfologica della pianura padana, la colpa è ricaduta su:  
-la vicinanza dell'asse del sempione  
-la massiccia presenza

industriale  
-il riscaldamento a legna delle abitazioni civili  
Prima grande sorpresa: Malpensa non è un fattore "determinante" per l'inquinamento fernesì.  
Seconda sorpresa se l'inquinamento è fortemente

determinato dal riscaldamento autonomo delle abitazioni, non si capisce come mai i controlli e le restrizioni siano piuttosto "latenti".

## il Dr. Biffi Gianprimo chiude l'ambulatorio di via Roma

Ringraziandolo per la spiccata professionalità dimostrata in questi anni, il Dr. Biffi chiude l'ambulatorio di via Roma e temporaneamente lascia la professione. Dopo anni di onorata carriera, in cui non ha mai stato trascurato il lato "umano" dei suoi pazienti, Ferno al 31 dicembre avrà un medico di base in meno, passando da 5 a 4. Qui però iniziano i fastidi per oltre un migliaio di assistiti che mai come adesso dovranno essere "pazienti"! Nell'ambito di Ferno-Lonate Pozzolo si ravvisava già una certa carenza di disponibilità per gli assistiti, essendo i

medici fernesì già molto vicini al massimo consentito di 1500 mutuati. Ora la situazione diventa critica e la scelta del medico tra poco non sarà più un libero arbitrio ma una scelta obbligata che costringerà i fernesì anche ad espatriare e rivolgersi ai medici di Lonate Pozzolo, se non ci si vuole privare del SSN: cure, assistenza e copertura malattia. In questi giorni gli sportelli del distretto sanitario di Somma Lombardo (via Cavour ang. via Fuser) sono impegnati a ricollocare gli assistiti del Dr Biffi, dovendo risolvere un problema oggettivo a cui al

momento non c'è risposta: "Se ogni medico può avere massimo 1500 pazienti e se i medici sono 4, come è possibile soddisfare le esigenze di 6880 fernesì?" Certo andrebbero esclusi dalla conta i pazienti in età pediatrica, ma francamente sembra assurdo che ci sia ridotto in questa situazione di stallo all'ultimo giorno, visto e considerato che già da alcuni mesi la Dr.ssa Zocchi aveva temporaneamente assunto l'onere di sostituire il nostro medico. Oggi, confidiamo nel buon senso e che si preveda, al più presto, alla nomina di un nuovo medico.

Confidiamo che lo sportello ASL di Somma Lombardo ( vedi qui ) e lo sportello convenzionato di Lonate Pozzolo (è possibile infatti rivolgersi presso la sede della Fondazione Centro di Accoglienza per Anziani – O.N.L.U.S – Via Bosisio, 1/3 – Lonate Pozzolo vedi qui) facciano un ulteriore sforzo per soddisfare tutte le richieste. Confidiamo che l'amministrazione fernesì informi i cittadini che la scelta deve essere effettuata quanto prima.

## Commento: Interrogazione Bonus bebé

Con questa interrogazione volevamo portare all'attenzione dell'amministrazione che la crisi economica non è finita e che i timori delle famiglie si traducono in un calo demografico che rischia di minare seriamente il nostro sistema di welfare.

Una popolazione in "costante" invecchiamento è un costo a cui

dovremmo saper dare delle risposte. Una popolazione in costante invecchiamento trasforma gli stili di vita della nostra società.

Ma alla nostra richiesta di impegnare una fetta maggiore del bilancio comunale, ci è stato risposto dall'assessore competente, che il nostro bilancio, non è quello del Comune

di Milano e non sopporterebbe oggi l'esborso di 50.000 che sarebbero necessari se si applicassero gli stessi criteri di erogazione applicati nell'ultima erogazione del 2008.

Come controproposta ci sono stati elencati, tutta una miriade di microincentivi (bonus energia, bonus scuola ecc.) di cui già

beneficiano le famiglie fernesì. Sarebbe a questo punto doveroso che l'amministrazione, riproponesse una minuziosa campagna di informazione alle famiglie per superare la burocrazia e realizzare una vera "semplificazione normativa".

## Per la viabilità a Ferno? ancora nessun progetto organico!

Ci riferiamo a quanto discusso in Consiglio Comunale del 29 novembre: punto 8 dell'o.d.g. "ACQUISIZIONE TRATTI DI STRADA PROVINCIALE SP28 E SP40 – APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI FERNO E LA PROVINCIA DI VARESE"

Con questa convenzione il tratto di strada provinciale, denominata SP40, dal confine di Samarate a quello di Lonate Pozzolo all'altezza della stazione ferroviaria, diventa di fatto una comunissima strada comunale. La provincia dopo aver provveduto ad ammodernare l'impianto di illuminazione e la riasfaltatura del manto stradale, avrà terminato la sua gestione lasciandola all'ente Comune. Se da un lato questo, nel breve termine, può essere visto come un vantaggio economico, alla

lunga potrebbe dimostrarsi controproducente, qualora non venga realizzata una viabilità alternativa alla via Trento in grado di assorbire il traffico, soprattutto quello "pesante", che incide in maniera significativa sul deterioramento dell'asfalto.

In Consiglio Comunale si sarebbe voluto destinare alla provincia, come contropartita la cessione della gestione della via De Gasperi, ma noi del gruppo Uniti per Ferno, con le nostre osservazioni abbiamo impedito questo "automatismo". Ci siamo chiesti, che senso abbia per la provincia eseguire lavori sulla via De Gasperi per adeguarla al traffico pesante; in origine pensata come una "circonvallazione" del centro abitato, oggi la strada è di fatto "zona residenziale" e pensare di

portare il traffico pesante su questa strada creerebbe solo disagio per i residenti e non.

Oggi il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), voluto ed approvato da questa amministrazione, prevede la realizzazione di una nuova strada che passa a nord della zona industriale e si ricongiunge verso la chiesetta di S.S.Maria, con la parte terminale di via De Gasperi lasciando la dovuta tranquillità a tutta l'area residenziale.

Questo progetto, risponderebbe anche al requisito Provinciale che prevede la gestione di tratti continuativi, secondo quanto previsto dal "Protocollo d'Intesa", inspiegabilmente non rientra nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale Mobilità (P.T.G.P.).

Se si considera che la Provincia chiede la gestione di tratti continuativi, ci chiediamo se non sia opportuno razionalizzare la spesa pubblica e fare un'unica opera anziché due. Si costruirebbe quindi una nuova SP28 formata dal tratto appena citato, più un secondo tratto che si snoda dalla fine di via De Gasperi per poi entrare nel comune di Lonate Pozzolo, all'altezza della stazione delle Ferrovie Nord.

Ora la parola torna alla provincia, che dovrà deliberare su quanto discusso a Ferno grazie al nostro contributo. Ora ci vorrebbe un concreto dialogo tra Comune di Ferno e Provincia di Varese, affinché con una opportuna modifica del PTGP si possa realizzare un'opera concreta per i Fernesì.

## Commento: PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO: opportunità date e opportunità tolte

Il 13 settembre ad un giorno dall'inizio della scuola, anche Ferno ha approvato il suo Piano di Diritto allo Studio.

La rapida enunciazione, fatta dall'assessore Gesualdi a pochi minuti dalla mezzanotte, parte con un messaggio sconsolante, che riassumiamo

in questi termini:

-c'è la crisi.

-i soldi dati ai Comuni sono sempre meno.

-abbiamo fatto il possibile per mantenere la scuola fernesì al livello degli scorsi anni.

-non si è potuto finanziare il 100 % delle richieste.

Verrebbe innanzitutto da dire che se i soldi si fossero risparmiati

rinunciando al superfluo come: costruire la statua alla rotonda sulla Provinciale o Ferno in Festa, forse la coperta sarebbe stata meno corta e le rinunce a cui siamo costretti sarebbero meno amare. Oggi il Piano di Diritto allo Studio che è stato in definitiva approvato, vede un taglio di circa il 10 % delle risorse, che il Comune non è riuscito a reperire.

Dell'impegno economico la parte più cospicua viene assorbita per il sostegno dei diversamente abili (secondo quanto prevede la legge ex104) all'interno delle classi; un impegno giusto per il quale però abbiamo chiesto un'attenta verifica: vogliamo che i soldi spesi per i cittadini meno fortunati di

noi, siano utilizzati bene, investendoli su persone professionalmente qualificate e in grado di rispondere pienamente alle aspettative. A detto dello stesso assessore alla partita, entro fine settembre tutti i progetti di sostegno saranno debitamente integrati della documentazione mancante.

Incredibile poi scoprire che nel 10% dei fondi non reperiti c'è il taglio del 100% del progetto di alfabetizzazione agli stranieri, sia nella scuola primaria, che in quella secondaria. Crediamo che i progetti, come il laboratorio della creta o il Consiglio Comunale dei ragazzi siano importanti per la formazione dei nostri studenti,

ma non possiamo dimenticare che la funzione primaria dell'Istituzione Comunale è garantire innanzitutto le pari opportunità per tutti.

La formazione alla cittadinanza inizia dalle scuole e la totale abolizione dell'alfabetizzazione agli stranieri è una grave mancanza e meriterebbe più attenzione.

Si rischia poi di trovarci fra qualche anno, a parlare di mancata integrazione quando questi vengono lasciati ai margini della società!

Crediamo, se solo ci fosse stata la volontà, che con un ulteriore sforzo sarebbe stato possibile conciliare il tutto."

## PARTITO DEMOCRATICO FERNO

### Rinnovo della carica di Segretario

Dopo la costituzione avvenuta il 27 Gennaio 2008, così come fissato dal congresso nazionale, l'11 ottobre 2010 gli iscritti hanno partecipato all'elezione del nuovo

Segretario e del direttivo di Circolo che risulta così composto:  
Segretario del Circolo:  
ALESSANDRO ZOCCARATO  
Membri del direttivo:

ANDREA PERCIANTE  
SILVIA ROGGIANI  
MATTEO RAMON  
MASSIMO REGALIA  
Tesoriere:

FEDERICO SCHIOPPA".

Il direttivo si riunisce ogni lunedì alle ore 21 nella sede di via Mazzini.

## QUANDO DOVE COME

*I componenti del Circolo si ritrovano settimanalmente il lunedì o il martedì alle ore 21 circa, nella sede di in via Mazzini (via del Mercato), per discutere di Ferno, della gente con la gente. Fai sentire la tua voce, prendi contatto con i membri del Circolo.*

## PARTITO DEMOCRATICO LOMBARDO – IN DIRETTA DAL CONSIGLIO REGIONALE

### NOVITA' PD

Tutta la documentazione prodotta dal gruppo è disponibile sul nostro sito

[www.pdregionelombardia.it](http://www.pdregionelombardia.it)

Per scaricare i numeri di NovitàSettegiorniPD nel formato che preferite:

[www.pdregionelombardia.it/newsletter.asp](http://www.pdregionelombardia.it/newsletter.asp)



### TRASPORTO PUBBLICO - Tosi: "Prima stangata sui pendolari"

Prima stangata sugli utenti del trasporto pubblico e sui pendolari dopo la delibera approvata oggi in Giunta sull'aumento delle tariffe.

Dal primo febbraio i pendolari lombardi, al rinnovo degli abbonamenti e all'acquisto degli biglietti, pagheranno il 10% e dal primo maggio scatterà un ulteriore 10% e si andrà a fine anno con circa +25% per avere un servizio peggiore. "I tagli dovuti alla finanziaria saranno pagati dai

pendolari – ha spiegato il consigliere del Pd Stefano Tosi - La Giunta anziché ricercare soluzioni per l'efficientamento dei costi e la riduzione dei tagli, si limita a scaricare sui pendolari, che rappresentano con i loro abbonamenti il 52% dei ricavi, ulteriori aggravii. I nuovi documenti di viaggio introdotti sono simbolici. Infatti il tentativo dell'integrazione tariffaria tocca solo il 10% dell'utenza ed è

un'integrazione non per area di traffico, come si sarebbe dovuto fare già da anni, ma una semplice ripartizione del cosiddetto tesserone annuale di 990 euro poco utilizzato oggi per il suo costo e ha il sapore di una toppa inutile dell'ultimo minuto".

"Per i treni e il bonus di gennaio, confrontando i dati relativi al bonus ferroviario del 2008/2009/2010 (dati disponibili fino ad ottobre), l'anno 2010 è

stato peggio dell'anno 2009 ed eguaglia l'anno 2008, quest'anno il numero totale delle direttrici che hanno usufruito del bonus è di 57. Nel 2009 era 54 e nel 2008 57 – conclude Tosi - . Questo dato ci preoccupa e dimostra che il miglioramento annunciato con la costituzione di TLN sino a questo momento non c'è".

### NOMINE SANITÀ - Alfieri : metodo sbagliato, servivano trasparenza e valorizzazione del merito

È un giudizio negativo quello del consigliere e vice segretario regionale del PD Alessandro Alfieri sul metodo con cui sono state definite le nomine dei direttori generali della sanità lombarda, rese note oggi dalla Regione. "Abbiamo insistito perché nella scelta dei direttori

generali prevalessero la trasparenza e la valorizzazione della qualità professionale anziché le logiche da bilancio propugnate dall'assessore leghista Luciano Bresciani. A nostro avviso il limite d'età, il limite dei due mandati e la valutazione dei curricula da parte di alte professionalità

doveva essere sancito tramite una specifica norma – precisa - Allo stesso modo la condivisione con il territorio si è dimostrata solo tardiva e fittizia. Un sistema senza regole chiare lascia spazio solo alla voracità e agli interessi di partiti, correnti e movimenti: quello che è puntualmente

avvenuto".

In questo contesto Alfieri registra comunque positivamente la conferma di Walter Bergmaschi al vertice dell'azienda ospedaliera di Varese.